

innovative-RFK S.p.A.
Sede legale: Via Francesco Sforza n. 14, Milano (MI)
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto: Euro 8.791.520,00 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Milano-Monza Brianza - Lodi 10095350962
Partita Iva 10095350962



DOCUMENTO DI AMMISSIONE
alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati
«innovative-RFK S.p.A. – 6% 2020 – 2025»
(ISIN IT0005422503)

sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO³ del Mercato ExtraMOT degli strumenti finanziari denominati «*innovative-RFK S.p.A. – 6% 2020 – 2025*» e non costituisce un prospetto ai sensi del Testo Unico della Finanza.

Milano, [30 ottobre 2020]

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di
innovative-RFK S.p.A.
In Milano (MI), via Francesco Sforza, n. 14
e da pubblicare sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.innovative-rfk.it

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società Innovative-RFK S.p.A., denominato «*innovative-RFK S.p.A. – 6% 2020 – 2025*», sul Segmento ExtraMOT PRO³, segmento dedicato ad investitori professionali del Mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del segmento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento 11971. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento UE 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento 11971.

Le Obbligazioni sono state offerte esclusivamente ad Investitori Professionali (come di seguito definiti) e a soggetti rientranti nelle categorie individuate ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 2-quater del Regolamento Crowdfunding, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su ExtraMOT, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971 e quindi senza offerta al pubblico delle Obbligazioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³.

INDICE

GLOSSARIO E DEFINIZIONI	4
1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE	6
1.1. Responsabili del Documento di Ammissione	6
1.2. Dichiarazione di Responsabilità	6
1.3. Relazioni e pareri di esperti	6
1.4. Informazioni provenienti da terzi	6
1.5. Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione	6
2. FATTORI DI RISCHIO	7
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA	7
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI	12
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	15
3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	15
3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	15
3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	15
3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente	15
3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	15
3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	16
3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	16
4. Struttura organizzativa	18
5. PRINCIPALI AZIONISTI	25
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	26
7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	27
8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ	28
9. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	29

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Azioni	Indica le azioni dell'Emittente.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione della Società.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione indicata in copertina.
Data di Emissione	Indica il [30 ottobre 2020].
Data di Scadenza	Indica la data in cui le Obbligazioni saranno rimborsate, che cadrà il [30 ottobre 2025].
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT PRO ³ operato da Borsa Italiana.
Emittente o Società o Innovative-RFK	Indica innovative-RFK S.p.A., con sede legale in Milano (MI) Via Francesco Sforza, n. 14, CAP 20122, capitale sociale pari a Euro 8.791.520,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano-Monza Brianza - Lodi 10095350962, P.IVA 10095350962, R.E.A. MI – 2504797, società di holding detentrica di partecipazioni, società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Access, sistema multilaterale di negoziazione gestito da Euronext Paris.
Investitori Professionali	Indica i soggetti che rientrano nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Kayak	Indica Kayak S.r.l., società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, via Garian 42, il cui capitale è detenuto al 52,5% da Paolo Pescetto, al 30% da Andrea Rossotti e al 10% da Andrea Orsi e, per la restante parte, da altri soci di minoranza.
Mercato ExtraMOT	Indica il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT".
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Obbligazioni	Indica le massimo n. 500 (cinquecento) obbligazioni che costituiscono il Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti	Indica i soggetti sottoscrittori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Indica il prestito obbligazionario emesso dall'Emittente per un importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) denominato « <i>Innovative-RFK S.p.a. 6% 2020 – 2025</i> ».
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Indica il regolamento del Prestito Obbligazionario.
Regolamento 11971	Indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento del Segmento	Indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO ³ emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre

ExtraMOT PRO³	2019 (come di volta in volta modificato e integrato).
Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il segmento professionale del Mercato ExtraMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana, dove sono negoziati determinati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni e i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali.
Società di Revisione	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi n. 94, Milano.
Start Up Innovativa	Indica una società che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 25, comma 2, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con Legge n. 221/2012, come successivamente modificato e integrato, implementato con il D.M. del 25 febbraio 2016 e registrata nella competente sezione del registro delle imprese dedicato alle start-up innovative.
PMI Innovativa Ammissibile	<p>Indicano le PMI che: (i) rientrano nella definizione di PMI innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; (ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale.</p> <p>Le PMI innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: (a) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; (b) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un business plan relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50 per cento del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014</p>
Tasso di Interesse	Indica il tasso di interesse fisso nominale annuo applicabile alle Obbligazioni.
Testo Unico della Finanza	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Valore Nominale	Indica, alla Data di Emissione, il valore nominale unitario di ciascuna delle Obbligazioni pari ad Euro 10.000 (diecimila/00).

1. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE

1.1. Responsabili del Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente ad esse – della completezza e della veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
innovative-RFK S.p.A.	Emittente	Milano (MI) Via Francesco Sforza, n. 14, CAP 20122	Intero Documento di Ammissione

1.2. Dichiarazione di Responsabilità

innovative-RFK, in qualità di emittente delle Obbligazioni, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento di Ammissione non sono contenuti dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti, fatte salve le relazioni della società di revisione.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza della stessa o è in grado di accertare anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5. Dichiarazione su completezza del Documento di Ammissione

innovative-RFK, in qualità di emittente delle Obbligazioni, attesta che il presente Documento di Ammissione è stato sottoposto a un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni incluse in esso.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o sulle sue prospettive e sul valore delle Obbligazioni per cui i portatori potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nel presente capitolo 2 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL MERCATO IN CUI OPERA

2.1.1. Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, l'Obbligazionista diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze stabilite nel piano di ammortamento del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio, rappresentato dalla possibilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

2.1.2. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio *management*, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente. In particolare, ricoprono un ruolo di particolare importanza, Massimo Laccisaglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Paolo Pescetto, Amministratore Delegato della Società, Andrea Rossotti, *chief financial officer* della Società, i quali hanno un ruolo determinante nella gestione della attività dell'Emittente e hanno contribuito in maniera rilevante alla sua crescita e al suo sviluppo.

In particolare, l'Amministratore Delegato Paolo Pescetto, in considerazione della sua consolidata esperienza nel settore in cui opera l'Emittente, ha contribuito e contribuisce in modo estremamente significativo allo sviluppo delle attività di *business* e al successo delle strategie di M&A.

La perdita del contributo professionale di una o più delle figure chiave sopra menzionate e la contemporanea incapacità o difficoltà dell'Emittente di attrarre un *management* altrettanto qualificato, potrebbe avere un parziale effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita della Società condizionandone gli obiettivi di crescita, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente vanta altresì una prima linea di *manager* dotati di specifiche competenze e mansioni; nonostante l'importanza di tali figure, l'Emittente è comunque dotata di una struttura che, nel breve-medio termine, è in grado di sopperire all'eventuale venir meno dell'apporto professionale delle stesse.

Nonostante la struttura manageriale ben organizzata dell'Emittente, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali soggetti e la loro mancata tempestiva sostituzione con un

management adeguato potrebbe determinare una riduzione nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.3. Rischi connessi all'attività di holding

L'Emittente è una *holding* di partecipazioni diversificate, la cui attività è indirizzata all'investimento in *start-up* e PMI Innovative con l'obiettivo di valorizzare nel corso del tempo l'attività commerciale o industriale svolta dalle società partecipate. Pertanto l'andamento economico dell'Emittente è influenzato dall'andamento economico e dalle politiche di investimenti e di distribuzione dei dividendi di queste ultime.

Data la natura di *holding* della Società l'andamento economico della stessa è strettamente connesso, tra l'altro, a circostanze che, per loro natura, non hanno carattere periodico o ricorrente, quali la distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate, nonché la formazione e il realizzo di plusvalenze o minusvalenze in sede di disinvestimento a lungo termine delle partecipazioni possedute. Tali circostanze dipendono anche da variabili esogene del mercato in cui le società controllate e partecipate dall'Emittente operano. Ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività della Società e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Tenuto conto della sua attività di *holding*, l'Emittente è esposto al rischio della liquidità delle partecipazioni detenute. L'Emittente effettua un'attività di assunzione di partecipazioni principalmente in *start-up* e PMI Innovative con strumenti finanziari non ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione. Anche nel caso di società con azioni ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento della società partecipate.

Alla data del 31 dicembre 2019 la percentuale di azioni o quote in società non ammesse alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione è pari all' 82,26% del totale delle partecipazioni complessivamente detenute. Inoltre, la *performance* e la reputazione dell'Emittente sono legate anche a possibili violazioni di leggi e regolamenti, e alle conseguenti sanzioni, poste in essere dalle società partecipate in particolare in ambito fiscale, ambientale, sanitario e di sicurezza sul posto di lavoro oltre che di rispetto della normativa antiriciclaggio e in materia di tutela dei dati personali e .

2.1.4. Rischi connessi alla rapidità nel processo decisionale concernente alcuni possibili investimenti

Alcune opportunità di investimento potrebbero richiedere analisi e decisioni da parte dell'Emittente particolarmente rapide, al fine di cogliere tempestivamente tali opportunità. In tali casi, è possibile che le informazioni a disposizione dell'Emittente, all'atto della decisione circa l'operazione in oggetto, siano limitate e che, pertanto, la decisione di investimento si basi su un quadro informativo non completo e dettagliato.

Inoltre, l'Emittente potrebbe trovarsi a condurre una attività di due diligence relativa ai Possibili investimenti in tempi estremamente contenuti; in tali casi, l'Emittente potrebbe non essere nella condizione di ottenere, nell'ambito dei negoziati finalizzati all'investimento, tutte le garanzie e le tutele contrattuali più opportune (garanzie patrimoniali, specifiche clausole di risoluzione del contratto al verificarsi di Determinati eventi, oppure altre forme di tutela).

2.1.5. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il settore in cui opera la Società, caratterizzato da un costante sviluppo, richiede un continuo aggiornamento e un impiego costante di risorse altamente specializzate per mantenere un elevato grado di competitività.

In particolare, l'Emittente ricorre ai servizi di consulenza forniti da Kayak, la quale, grazie alla professionalità delle risorse impiegate, garantisce la necessaria imparzialità in relazione ai servizi offerti e alle valutazioni fornite a favore della Società. Di conseguenza, la perdita delle risorse altamente specializzate di Kayak, che supportano costantemente le attività dell'Emittente, costituisce un rischio per la Società.

Sebbene dal punto di vista operativo e gestionale la Società ritiene di disporre di una struttura in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività, l'incapacità di attrarre, formare e trattenere personale qualificato, o l'eventuale interruzione dei rapporti in essere con Kayak, senza una tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare, almeno temporaneamente, una riduzione qualitative dei servizi forniti alle società controllate e, conseguentemente, una riduzione della capacità competitiva della Società, con potenziali effetti negativi e pregiudizievoli sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e sui risultati operativi

dell'Emittente.

2.1.6. Rischi connessi alle future operazioni straordinarie

Sebbene l'Emittente possa vantare un *track record* positivo in termini di operazioni di acquisizione di partecipazioni, non è generalmente possibile escludere l'esposizione al rischio derivante da potenziali passività inerenti a tali operazioni.

Ai fini della selezione delle società nelle quali effettuare l'investimento l'Emittente effettua un'attività di due diligence sia sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle potenziali società partecipate sia sotto il profilo legale e fiscale. Nel caso in cui, le informazioni fornite dalla potenziale partecipata ovvero le informazioni di pubblico dominio dovessero rivelarsi non corrette e veritiere ovvero si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente.

Sebbene l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, sottoscriva di norma accordi per l'acquisizione di partecipazioni o società in linea con la prassi di mercato per tali operazioni – anche a seguito di attività di *due diligence* finanziaria, fiscale e legale – le eventuali dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla controparte contrattuale potrebbero non coprire tutte le passività che potrebbero sorgere nel caso in cui tali dichiarazioni risultino inesatte o non veritiere a seguito dell'operazione. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe avere l'effetto di incidere sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

Inoltre, i processi di acquisizione determinano normalmente anche un'ulteriore serie di rischi, che possono essere identificati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella difficoltà di assimilare attività operative, tecnologie, prodotti e personale dell'entità acquisita, nonché nella deviazione delle risorse manageriali a scapito di altre attività, nel rischio di ingresso nel capitale sociale di partecipate in mercati dove la Società ha una limitata conoscenza del settore, nella potenziale perdita di personale chiave dell'entità acquisita.

2.1.7. Rischi connessi alle società partecipate

L'Emittente fornisce servizi di *holding* alle società partecipate. Non si può escludere che l'Emittente possa essere interessato da eventuali divergenze con gli azionisti di maggioranza o con il *management* delle società partecipate, con conseguenti potenziali difficoltà nel perseguimento delle strategie della Società.

Nonostante l'Emittente investa, nei limiti del possibile, in imprese gestite da un *management* di comprovata capacità ed esperienza, non vi è alcuna garanzia che i *manager* di dette società siano in grado di gestire efficacemente le imprese partecipate.

2.1.8. Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e non ha nominato un Organismo di Vigilanza preposto alla vigilanza sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo, ma ha adottato e pubblicato un Codice etico sul sito internet.

Tale mancata adozione del modello, se pur non obbligatoria ai sensi delle leggi e regolamenti applicabili italiani e dell'UE, potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti di cui al D. Lgs 231/2001, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere anche reputazionale.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e

finanziari dell'Emittente.

2.1.9. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente intrattiene rapporti di natura commerciale con Kayak, *management company* il cui legale rappresentante è Paolo Pescetto, la quale fornisce servizi di consulenza strategica professionale all'Emittente.

Alla data del 31 dicembre 2019 l'Emittente ha intrattenuto i seguenti rapporti con le parti correlate:

Parti Correlate	Vendite	Acquisti
KAYAK SRL	0	€ 243.588
Totali	0	€ 243.588

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Kayak siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

2.1.10. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione interno

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta ed elaborazione dei dati con mezzi non ancora automatizzati, che dovranno essere implementati in linea con la crescita della Società. Inoltre, l'Emittente non ha ancora implementato una funzione di *audit* interno a presidio dei suddetti processi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sta implementato il sistema di *reporting* attraverso una progressiva integrazione, riducendo così il rischio di errore e aumentando la tempestività del flusso di informazioni.

Eventuali ritardi o carenze nell'implementazione del sistema automatico di controllo di gestione e/o del relativo sistema di *reporting* potrebbero avere effetti negativi rilevanti sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

2.1.11. Rischi legati alla normativa in materia di sicurezza sul posto di lavoro

La Società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge e regolamento applicabili in materia di sicurezza sul lavoro in relazione allo svolgimento della propria attività. Il *management* dell'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, le sue attività siano svolte nel sostanziale rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro, senza situazioni di non conformità.

Non si può tuttavia escludere che potenziali violazioni o un sistema di prevenzione e di gestione non adeguato alle reali esigenze della Società possano comportare sanzioni amministrative pecuniarie o inibitorie a carico della Società, ovvero sanzioni a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere potenziali effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

2.1.12. Rischi connessi al piano industriale

In data 17 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale per il periodo 2020-2024 ("**Piano Industriale**"). Gli obiettivi del Piano Industriale sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dall'Emittente.

Si segnala che la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo della Società o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal management della Società. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dalla Società, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori e del management che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori ed il management non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e

in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del Piano Industriale o tali eventi ed azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale.

2.1.13. Rischi connessi alla modifica della normativa fiscale

Modifiche sfavorevoli alla normativa fiscale italiana in materia di investimenti in start-up o PMI innovative, nonché qualsiasi orientamento sfavorevole delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e interpretazione della normativa fiscale potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2.1.14. Rischi connessi alla raccolta, alla conservazione e al trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, azionisti, collaboratori, *partner* e fornitori. L'Emittente è, quindi, soggetto all'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia.

Al fine di assicurare un trattamento conforme alle predette prescrizioni normative, l'Emittente ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato, e al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nonostante l'Emittente si sia uniformato a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso e il trattamento dei dati da parte del proprio personale al fine di prevenire condotte non autorizzate, non si possono escludere divulgazioni non autorizzate di dati personali, le quali possono essere causate da ragioni interne all'Emittente o alle società terze per mezzo delle quali gli stessi sono detenuti, o da fattori esterni che l'Emittente o le società terze potrebbero non riuscire a fronteggiare adeguatamente (ad esempio, attacchi informatici, virus ecc.). Inoltre, non si può escludere eventuali malfunzionamenti dei sistemi informatici possano causare divulgazioni dei predetti dati personali, con conseguenti danni all'immagine dell'Emittente ed eventuali ripercussioni sulla propria reputazione aziendale.

In particolare, il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico della Società, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria della stessa.

2.1.15. Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è, pertanto, esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.1.16. Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione. In particolare, alcuni recenti eventi, quali a titolo d'esempio, l'approvazione da parte del Regno Unito dell'uscita dall'Unione europea (c.d. *Brexit*), hanno sollevato e sollevano preoccupazioni sulla sostenibilità a lungo termine dell'Unione economica monetaria e, in una prospettiva estrema, sulla tenuta dell'Unione europea stessa.

L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari potrebbe influenzare negativamente i costi di finanziamento e le

prospettive economiche di alcuni Paesi membri dell'area Euro. Ciò unitamente al rischio che alcuni paesi (anche significativi in termini di prodotto interno lordo) possano lasciare l'area dell'Euro, potrebbe avere un impatto materiale e negativo sull'Emittente, con implicazioni negative per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.2.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Segmento ExtraMOT PRO³, riservato solo agli Investitori Professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato ExtraMOT). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire le Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui: (i) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("rischio di tasso"); (ii) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("rischio di liquidità"); (iii) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e (iv) commissioni e oneri ("rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri").

Di conseguenza gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell'investimento potrebbe eguagliare la durata delle Obbligazioni stesse. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

2.2.2 Rischio di tasso

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in obbligazioni a tasso fisso. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.2.3 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o di deterioramento del suo merito di credito.

2.2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono garantite da alcuna garanzia rilasciata dall'Emittente né da garanzie reali o personali di terzi, sicché il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Gli Obbligazionisti non hanno diritto di soddisfarsi con priorità rispetto ad altri creditori dell'Emittente in caso di fallimento o di liquidazione della stessa.

Pertanto, in caso di fallimento o di liquidazione dell'Emittente, gli Obbligazionisti dovranno concorrere con gli altri creditori chirografari della Società per il recupero del proprio investimento.

2.2.5 Rischio connesso alla modifica dei termini e condizioni delle Obbligazioni senza il consenso di tutti gli obbligazionisti

Il Regolamento del Prestito contiene norme che disciplinano la deliberazione da parte dell'assemblea degli obbligazionisti su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Qualora validamente adottate, tali modifiche vincolano anche gli Obbligazionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

2.2.6 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

2.2.7 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza e alla liquidità

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle stesse. Nell'ipotesi in cui l'investitore decida di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione o di acquisto o al valore nominale delle Obbligazioni, potendo subire una rilevante perdita in conto capitale.

Pertanto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore, in maniera anche significativa, all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Posto che il Segmento ExtraMOT PRO³ è accessibile esclusivamente a Investitori Professionali, le Obbligazioni potranno essere cedute sul mercato esclusivamente in favore di investitori che rientrano nella suddetta categoria. Pertanto non è possibile escludere che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Obbligazioni, con la conseguenza che gli investitori potrebbero incontrare delle difficoltà di vendita delle Obbligazioni.

2.2.8 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico degli Obbligazionisti. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla Data del Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'Obbligazionista.

Pertanto, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.

2.2.9 Rischio connesso al rimborso anticipato delle Obbligazioni richiesto dagli Obbligazionisti

Gli Obbligazionisti hanno la facoltà di richiedere all'Emittente il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario ai sensi di e secondo le limitazioni di cui all'articolo 10 del Regolamento del Prestito. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

2.2.10 Rischio connesso al rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Le Obbligazioni possono essere anticipatamente rimborsate volontariamente dall'Emittente ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento del Prestito. In tal caso, gli Obbligazionisti potrebbero vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni medesime, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è, inoltre, alcuna certezza che, in caso di rimborso anticipato delle Obbligazioni, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire agli Obbligazionisti di reinvestire le somme percepite all'esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

2.2.11 Rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto di interessi

Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello degli Investitori Professionali, sottoscrittori delle Obbligazioni.

2.2.12 Rischi connessi al rating

Alla data del presente Documento di Ammissione il rating dell'Emittente è pari a B1+ secondo modeFinance S.r.l., ed è stato assegnato all'Emittente in data 3 giugno 2020.

ModeFinance S.r.l. emette rating riconosciuti a livello europeo ed ha ottenuto, in data 15 luglio 2015, la registrazione come Credit Rating Agency (CRA) ai sensi del Regolamento CE n. 1060/2009. La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi potrebbero, tra l'altro, essere influenzati anche dal rating assegnato all'Emittente. Pertanto, eventuali riduzioni del medesimo potrebbero avere un impatto sull'andamento del prezzo delle obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³ e costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali ed incrementare il costo della raccolta e/o del rifinanziamento dell'indebitamento in essere con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Eventuali modifiche al rating dell'Emittente ovvero l'eventuale messa sotto osservazione della stessa da parte di ModeFinance S.r.l. e/o di altre agenzie di rating saranno portate a conoscenza mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

innovative-RFK è una holding di partecipazioni fondata nel 2017 da Paolo Pescetto, Massimo Laccisaglia e Andrea Rossotti, professionisti con un solido *background* in operazioni di finanza straordinaria e strategia di impresa.

Il veicolo nasce sullo spunto della normativa del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) che stimola ad investire in Start-up e PMI innovative, unendo competenze di settore e convogliando risorse finanziarie private a supporto della loro crescita ed internazionalizzazione, al fine di accompagnarle in un percorso di valore ed una quotazione all'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o altro mercato di crescita per le PMI ("*SME Growth Market*").

innovative-RFK nasce dall'esperienza di Red-Fish Kapital S.p.A., società che opera nel campo degli investimenti in Private Equity con investimenti per circa € 50 milioni in modalità Club Deal. Il *team* dedicato lavora insieme da oltre 10 anni e vanta un *track record* di successo. Inoltre, innovative-RFK dispone di un ampio *network* grazie anche alla collaborazione con Arkios Italy, qualificato advisor M&A.

La Società è stata creata con l'obiettivo di cogliere le opportunità di mercato derivanti dall'innovazione offerta dalle piccole e medie imprese, che occupano un interessante segmento di mercato, con un elevato potenziale di sviluppo nel mercato italiano ed europeo.

innovative-RFK partecipa al capitale di *Start-up* Innovative e delle PMI Innovative Ammissibili selezionate con un solido *track record* riconosciuto in termini di fatturato crescita e generazione di profitti in settori e segmenti di mercato in rapida crescita. L'Emittente investe nelle società selezionate sia in termini finanziari sia tramite risorse umane offrendo in molti casi anche servizi di consulenza con lo scopo supportare le società partecipate nel loro percorso di crescita. La selezione delle società target non segue regole o criteri predefiniti, tra cui, ad esempio, limiti predeterminati di investimento, limiti al ricorso alla leva finanziaria, di diversificazione del portafoglio, di concentrazione, ovvero limiti o criteri di altro genere.

Al fine di fornire un contributo attivo alle società partecipate, Innovative-RFK tende a ricercare una partecipazione all'interno del Consiglio di Amministrazione della società partecipata o lo sostiene con attività di consulenza fornita da esperti del settore in cui opera la società partecipata (c.d. *Industry Expert*).

La Società detiene - nelle società selezionate - stabili partecipazioni di minoranza che tendono a consolidarsi in un periodo di medio lungo termine.

Nel mese di luglio 2019 la Società ha effettuato una campagna di raccolta di equity crowdfunding (Regolamento Consob n. 18592/2013 come successivamente integrato e modificato).

In data 24 dicembre 2019 l'Emittente è stata messa alle negoziazioni su Euronext Access, sistema multilaterale di negoziazione della Borsa di Parigi. Il primo giorno di negoziazione è avvenuto il 27 dicembre 2019. Il codice ISIN delle azioni è IT0005391161.

3.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è innovative - RFK S.p.A..

3.3. Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10095350962. Il codice LEI dell'Emittente è 81560073E7B8FFD8CE39.

3.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente

Innovative-IRFK è stata costituita in data 02 novembre 2017.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

3.5. Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni in data 02 novembre 2017 e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale dell'Emittente in Via Francesco Sforza n. 14, Milano (MI), e il numero di telefono è 02-794417.

Sito Internet www.innovative-rfk.it

Indirizzo PEC: innovative-rfk@pec.dirittoitalia.it

3.6. Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo Bilancio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato con l'assemblea dei soci in data 9 giugno 2020 e allegato al presente Documento di Ammissione. Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato soggetto a revisione legale volontaria.

3.7. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 9 giugno 2020 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Massimo Laccisaglia	Milano (MI)	26 dicembre 1947
Amministratore Delegato	Paolo Pescetto	Savona (SV)	27 aprile 1969
Amministratore indipendente	Luigi Pacella Grimaldi	Napoli (NA)	23 gennaio 1992
Amministratore	Antonello Carlucci	Campobasso (CB)	12 marzo 1972
Amministratore	Francesca Bazoli	Brescia (BS)	7 febbraio 1968
Amministratore indipendente	Ernesto Paolillo	Bari (BA)	6 febbraio 1946
Amministratore	Annalisa Pescatori	Roma (RM)	20 luglio 1964

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 9 giugno 2020 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2022.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Vincenzo Miceli	Cefalù (PA)	21 novembre 1946
Sindaco effettivo	Paola Simonelli	Macerata (MC),	30 giugno 1964
Sindaco effettivo	Carlo Brega	Stradella (PV)	22 ottobre 1966
Sindaco supplente	Arrigo Bonati	Stradella (PV)	07 ottobre 1971
Sindaco supplente	Maria Francesca De Rubeis	L'Aquila (AQ)	04 ottobre 1979

In data 9 giugno 2020, l'assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione (BDO Italia S.p.A.) l'incarico di revisione legale dei Bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022

ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.1. Breve panoramica delle attività

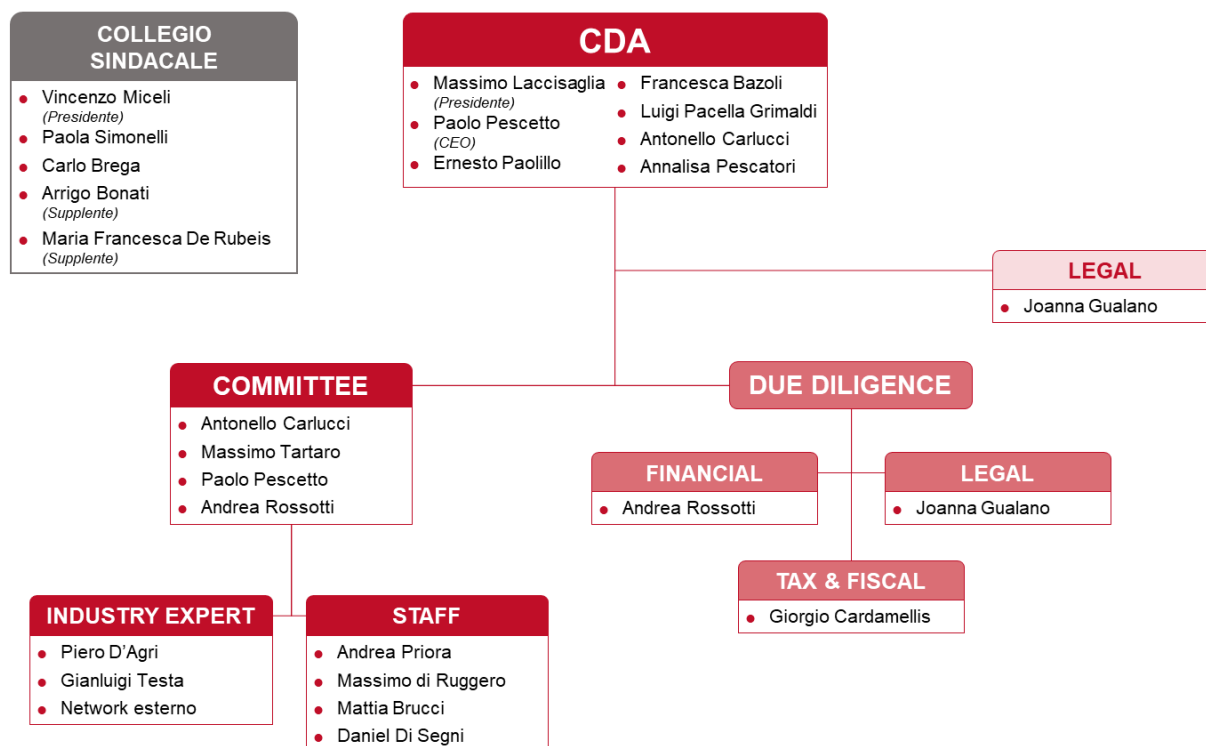
4.1.2. Premessa

Innovative-RFK nasce dall'esperienza professionale e imprenditoriale di Red-Fish Kapital S.p.A., *holding* di partecipazioni industriali che opera sul mercato italiano attraverso investimenti in PMI italiane, appartenenti a settori industriali ad alto potenziale di sviluppo.

Red-Fish Kapital S.p.A. è stata fondata nel 2013 - da un'idea di Paolo Pescetto e Andrea Rossotti - e poi, nel novembre 2017 - con atto notarile di scissione - ha trasferito alla neocostituita Innovative-RFK alcune delle sue attività imprenditoriali, in particolare quelle a contenuto più innovativo; da questa esperienza è nata l'idea di creare *holding* di partecipazioni con l'obiettivo di effettuare investimenti a lungo termine in *start-up* innovative e in PMI innovative.

La Società opera anche attraverso i servizi professionali di Kayak – *management company* il cui legale rappresentante è l'Ing. Paolo Pescetto; Kayak fornisce servizi di consulenza strategica professionale all'Emittente e alle sue società partecipate come meglio descritto nel proseguo.

Kayak fornisce gli stessi servizi professionali strategici all'Emittente, con conseguente condivisione del valore umano e condivisione dei costi, con la possibilità di fornire un servizio di alta qualità, garantendo altresì una riduzione in termine di costi. Questa condivisione dei costi e del capitale umano permette all'Emittente di operare in modo professionale e con spirito imprenditoriale. Il grafico seguente illustra la struttura organizzativa dell'Emittente.



4.1.3. Attività dell'Emittente

innovative-RFK è una *holding* che investe in *start-up* e PMI Innovative operanti diversi settori di attività, con l'obiettivo di creare strategie imprenditoriali che contribuiscano ad aumentare il valore delle società partecipate a medio e lungo termine.

In particolare l'attività di selezione delle società nelle quali investire viene svolta dal *management team* dell'Emittente prendendo in considerazione principalmente il livello di innovazione tecnologica della società *target*, ovvero la tecnologia applicata al prodotto o al servizio offerto, all'interno di un percorso di crescita con chiari elementi di redditività.

L'Emittente si propone di ricercare nuove opportunità di investimento, anche alla luce del fatto che, nel panorama delle imprese italiane, si registra una carenza di innovazione tecnologica a medio termine. L'Emittente,

nel rispetto del quadro normativo comunitario e italiano, investe principalmente in start-up innovative e PMI innovative ammissibili con un solido *background* economico e finanziario contribuendo all'apporto di valore nelle medesime attraverso i propri servizi di *holding*. Questo fattore, a giudizio dell'Emittente, inciderà sulla redditività e sul rendimento delle stesse aziende. Pertanto, l'Emittente seleziona aziende con chiari elementi di innovazione, con l'obiettivo di assisterle nel loro percorso di crescita, anche grazie all'assistenza strategica e alle indicazioni operative da parte di un *management* dell'Emittente di comprovata esperienza.

Il Management Team



Paolo Pescetto
Founder & CEO

- Paolo ha esperienza sia nel settore del Private Equity che nella gestione aziendale.
- Presidente di Arkios Italy S.p.a., consulente finanziario indipendente, specializzato in operazioni di M&A e Corporate Finance su PMI, ha gestito oltre 50 transazioni negli ultimi anni, nel segmento *mid-market*.
- Ha ricoperto la carica di Manager in importanti società di consulenza strategica come Value Partners (spin-off italiano di McKinsey) dal 2000 al 2006 come Senior Manager e The Boston Consulting Group (BCG) dal 1998 al 2000 come Associate, oltre a aver seguito varie operazioni finanziarie straordinarie per fondi di private equity e holding industriali.
- Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi nel 1993, è stato professore di strategia all'Università di Genova dal 2000 al 2014 e professore di strategia al MIP (Master del Politecnico di Milano) dal 2006 al 2018.
- Attualmente insegna lezioni di finanza presso l'Università Bocconi e il Politecnico di Milano come professore invitato in materia di private equity e fondi alternativi.



Massimo Laccisaglia
Founder & Presidente

- Manager e imprenditore, Massimo ha lavorato per società di consulenza internazionali come Mc Kinsey (1979-1981) e Arthur D. Little (1994-1998). Ha ricoperto posizioni dirigenziali in aziende di vari settori italiani e multinazionali (1976-1978, Johnson Wax, Wisconsin, USA; 1982-1988, RJ Reynolds Tobacco International, Milano (Italia); 2001-2005, Misal Arexons SpA, Milano (Italia)).
- Laurea in Economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1972.
- Master in economia aziendale presso l'Università del Michigan, Ann Arbor, Mi (USA), nel 1976.



Andrea Rossotti
Founder & Portfolio Manager

- Andrea ha una consolidata esperienza nell'analisi finanziaria, nell'analisi commerciale e nei modelli finanziari e ha seguito diverse operazioni all'interno di Arkios Italia, a diretto contatto con i principali fondi di private equity italiani.
- È stato advisor della holding di investimenti Evolution Investments nell'acquisizione del marchio *Maitre Parfumeur et Gantier* e la società *Parfums et Sillages SA*, di cui è stato anche General Manager (2014-2015) fino alla vendita della società al gruppo arabo Taraka Tradition et Parfums.
- Ha ricoperto la carica di CFO in Lucitalia Milano e Ghidini Lighting (7,0 milioni di euro di vendite nel settore dell'illuminazione per interni ed esterni) dal 2012 al 2016.
- Fondatore e senior manager, nel 2011 diventa partner di Arkios Italy.
- Laureato in Ingegneria Gestionale all'Università di Genova nel 2005, ha conseguito una specializzazione in M&A e Project Financing presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma nel 2006.

In questo senso, i servizi e il sostegno svolti dal *team* dell'Emittente a favore delle società partecipate rappresenta un valore aggiunto per l'azienda in cui l'Emittente investe.

Il team di i-RFK



Antonello Carlucci
Partner



Massimo Tartaro
Director



Joanna Gualano
Legal Director



Piero D'Agri
Industry Expert



Giorgio Cardamellis
Fiscal & Tax



Andrea Piora
Senior Analyst



Massimo di Ruggero
Analyst



Mattia Brucci
Junior Analyst



Daniel Di Segni
Junior Analyst

4.1.4. Modello di *business* dell'Emittente

L'Emittente si qualifica, ai sensi della normativa applicabile, come “*società di capitali che investe prevalentemente in start-up innovative e PMI innovative ammissibili*” che si pone l'obiettivo di incoraggiare e contribuire allo sviluppo delle start-up innovative e PMI innovative ammissibili che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, l'obiettivo dell'Emittente è la creazione di valore aggiunto per tutti gli azionisti delle società partecipate attraverso attività di supporto manageriale e strategico offerto dal *team* dell'Emittente.

innovative-RFK si propone altresì di accompagnare le società partecipate nel percorso quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea qualificabile come *SME Growth Market*.

L'attività di acquisizione di partecipazioni non è condizionata da una via di *exit* garantita tramite meccanismi contrattuali o clausole statutarie finalizzate a tale scopo.

Questo perché l'obiettivo primario delle attività di investimento dell'Emittente è rappresentato dalla costituzione di un gruppo di società le cui possibilità di sviluppo, nel corso del tempo, sono svincolati da programmi a breve termine e interessi tipici di un *partner* finanziario. In tale contesto l'attività di cessione della partecipazione detenuta nella società partecipata viene valutata dall'Emittente tenendo conto del processo di crescita registrato dalla stessa.

L'obiettivo dell'Emittente, pertanto, non è quello di effettuare investimenti di breve periodo ma di creare valore sul mercato delle aziende con componenti altamente innovativi.

La possibilità di una proficua collaborazione con il management della società partecipata è un presupposto determinante dell'investimento dell'Emittente, tramite il quale vengono condivisi i piani di crescita nel medio periodo.

In relazione alle società partecipate, queste sono aziende che rispondono alla qualifica di start-up innovative e PMI innovative ammissibili, ai sensi della disciplina vigente.

4.1.5. Selezione delle società partecipate

I *dossier* relativi a potenziali società partecipate sono portati all'attenzione dell'Emittente mediante diversi canali. Sia tramite un contatto diretto con l'Emittente, sia condividendo il profilo della potenziale società partecipata attraverso la rete aziendale di investitori e/o professionisti specializzati (ad esempio consulenti aziendali), l'associazione AIFO (Associazione Italiana Family Officer), l'associazione AIFI (Associazione italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt), ovvero direttamente attraverso canali istituzionali (ad esempio incubatori che intrattengono collaborazioni con il Politecnico di Milano).

La Società sta sviluppando un approccio attivo alla ricerca e alla selezione di aziende commerciali attraverso specifiche analisi di mercato utilizzando *database* pubblici e specifici parametri di ricerca.

La strategia dell'Emittente mira a individuare potenziali società partecipate che ricoprono una posizione di *leadership* nel loro mercato, con comprovate potenzialità e piani di sviluppo sostenibile, con una tecnologia innovativa e un margine nella capitalizzazione e nello sviluppo di questa tecnologia.

Generalmente l'Emittente esercita un ruolo attivo nelle società partecipate, che non si esaurisce al mero ruolo di controllo dell'andamento dell'attività di impresa. In tale contesto l'Emittente sottoscrive, nella maggior parte dei casi, con i principali azionisti delle società partecipate accordi parasociali volti a definire anche la *corporate governance* della stessa e garantire all'Emittente di nominare un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione o in altri organi di controllo delle società selezionate. Tale approccio ha lo scopo di valorizzare nel tempo l'attività commerciale o industriale delle partecipate e di promuovere l'attuazione di strategie imprenditoriali idonee a contribuire alla crescita a medio termine delle società partecipate.

In tale contesto uno dei requisiti fondamentali della società nella quale effettuare l'investimento è rappresentato dalla presenza di *top management* affidabile con il quale l'Emittente può avviare un dialogo costruttivo.

Le aziende vengono poi selezionate da un comitato composto da uno o due professionisti tenendo conto delle informazioni emerse in sede di *due diligence*.

Per ogni nuova opportunità di investimento, Kayak prepara una scheda di riepilogo che indica i principali parametri distintivi dell'eventuale investimento (con riferimento ai criteri di cui sopra), al fine di predisporre una valutazione preliminare del potenziale di sviluppo dell'azienda, attraverso l'analisi del *business plan*, del

posizionamento competitivo sul mercato, analisi SWOT e della possibile evoluzione futura della normativa di settore.

4.1.6. Il processo di selezione e investimento nella società *partecipate*

Il processo di investimento e di creazione di valore che contraddistingue la Società può essere semplificato identificando i seguenti sei momenti:

Attività di scouting

Per ogni *dossier* analizzato, l'Emittente valuta diversi elementi relativi al modello di *business*, al mercato di riferimento e il relativo *business plan*. In questa fase è previsto uno scambio preliminare di informazioni con il *management* della *target* per meglio comprendere soprattutto gli elementi fondanti del *business* nonché il potenziale di sviluppo. I *dossier* ritenuti caratterizzati da un elevato potenziale con elementi distintivi potenzialmente idonei per assicurare un percorso di crescita della società partecipata, passano alla seguente fase previa approvazione dell'amministratore delegato Paolo Pescetto.

Analisi

Successivamente, sulla base delle informazioni e degli elementi raccolti, inizia la fase di analisi dettagliata che prevede la verifica preliminare della congruità della potenziale partecipata con i criteri individuati dell'Emittente al fine di individuare eventuali rischi o limiti presenti all'interno del *business plan* della potenziale società partecipata.

Inoltre, anche attraverso il confronto con esperti del settore, l'Emittente effettua una valutazione a livello industriale, verificando le ipotesi alla base del business plan ed effettuando uno stress test per valutare le diverse evoluzioni che la potenziale società partecipata potrebbe avere nel tempo.

Durante questa fase l'Amministratore Delegato della Società consulta i vari professionisti di Kayak che forniscono servizi di consulenza secondo le migliori *best practices*, e consulta anche esperti del settore in cui opera la potenziale società partecipata.

Tutti questi aspetti sono coordinati dall'Amministratore Delegato Paolo Pescetto che valuta e verifica se procedere con le ulteriori fasi.

Investimento

Questa è la più critica del processo di investimento perché si svolge dopo le prime due fasi di analisi, e coinvolge diversi *stakeholder* interessati all'investimento.

Avendo raccolto tutti gli elementi sulla società *target* nelle fasi precedenti, il Consiglio di Amministrazione, attraverso i contributi di ogni amministratore, effettua una valutazione strategica complessiva dell'iniziativa al fine di comprendere se sussistono tutte le condizioni necessarie per procedere all'investimento. A questo punto, la Società procede alla formalizzazione di una lettera di intenti e inizia il processo di *due diligence*.

In questo processo, quindi, tutti gli aspetti che potrebbero determinare una criticità con riferimento alla potenziale società partecipata, e quindi per l'investimento dell'Emittente, ovvero, tra gli altri, aspetti contabili, fiscali, legali e commerciali, sono esaminati e valutati dall'Amministratore Delegato della Società.

Sulla base dei risultati della *due diligence*, viene identificato il valore della potenziale società partecipata e su tale elemento inizia una fase di negoziazione; la fase di negoziazione coinvolge diverse parti al contratto (azionisti, rappresentante legale delle società *target* e dell'Emittente, e i professionisti messi a disposizione di Kayak).

Le trattative riguardano sia i termini per la valorizzazione della società *target* sia gli aspetti legati a disciplinare l'ingresso nella società dell'Emittente, anche con riferimento agli aspetti di *corporate governance*.

È in questa fase che vengono stabilite le regole per la gestione e la protezione dell'investimento dell'Emittente, anche attraverso la redazione di specifici accordi che possano contenere: clausole c.d. di *tag along*, clausole che disciplinino le maggioranze in assemblea, la nomina di un consigliere in rappresentanza dell'Emittente, la nomina di componente del Collegio Sindacale che rappresenti l'Emittente.

Una volta completata la fase di negoziazione, viene poi chiusa l'operazione - secondo la migliore prassi di mercato, includendo quindi nell'accordo, *inter alia*, le necessarie garanzie - con la sottoscrizione del contratto che regola l'ingresso dell'Emittente nel capitale della società partecipata attraverso un'operazione di aumento di capitale ovvero l'apporto di capitale da parte dell'Emittente direttamente nella società *target* al fine di consentire a quest'ultima di utilizzare tali risorse per sviluppare il proprie *business* innovativo.

La società partecipata fornisce all'Emittente un *business plan* che sarà adottato la cui attuazione sarà oggetto di verifica, da parte della Società, su base annuale.

Crescita

In questa fase, inizia l'attività di *coaching* dei dirigenti delle società partecipate da parte dell'Emittente, tramite programmi di formazione, in occasione dei quali vengono condivise metodologie strategiche e piani d'azione. Tale fase è finalizzata a trasferire alla società nella quale l'Emittente ha investito le competenze che non sono ancora presenti e che si ritiene siano necessarie per accelerare il piano industriale della stessa partecipata.

Inoltre, viene effettuata da Kayak un'analisi di mercato su base mondiale per valutare potenziali acquisizioni sui mercati europei o esteri in generale.

Monitoraggio

Oltre alle attività di *coaching*, viene poi creata un *team* dedicato con il compito di monitorare i progressi e l'andamento dell'azienda in cui l'Emittente ha investito. Questo *team* specializzato ha il compito di verificare le prestazioni dell'azienda, sia attraverso l'analisi periodica del conto economico e dello stato patrimoniale della società, e attraverso il monitoraggio dei ricavi, dei loro margini e del costo della struttura aziendale, oltre a verificare gli impegni finanziari.

Creazione di valore aggiunto

Le varie azioni intraprese dall'Emittente nella società partecipata che normalmente influenzano sia la gestione ordinaria della stessa sia l'efficienza interna (sia in termini finanziari, legali e amministrativi), oltre alla parte di sviluppo del *business* e di integrazione del progetto di crescita, consentono di accelerare la creazione di valore della società partecipata, che potrebbe culminare con un processo di quotazione.

4.2. Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a capo di un gruppo.

4.3. Società controllate dall'Emittente

L'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

L'Emittente (P.N. Patrimonio Netto 9.219.889 euro) detiene partecipazioni nelle seguenti società:

Websolute S.p.A., con sede legale in Strada della Campanara, 15 Pesaro (PU), capitale sociale pari a Euro 172.979,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Pesaro e Urbino, P.IVA 02063520411, R.E.A. PU n.151254. Digital company e PMI Innovativa attiva in progetti di digitalizzazione delle imprese italiane, di cui l'Emittente detiene il 14,45% del capitale sociale. Di seguito si riportano i principali valori della società alla data del 31 dicembre 2019:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2019	30/06/2020
Valore della produzione	14,07	6,75
EBITDA	2,14	0,75
EBIT	0,88	0,12
Risultato ante imposte	0,81	0,83
Capitale circolante netto	1,23	2,90
Posizione finanziaria netta	0,88	1,12
Patrimonio netto consolidato	4,28	4,30
Totale attivo	13,94	13,51
Numero dipendenti	150	167

Inventis S.r.l., con sede legale in Corso Stati Uniti, 1/3 Padova, capitale sociale pari a Euro 14.367,82 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Padova, P.IVA 03957810280, R.E.A. PD – 350789, di cui l’Emittente detiene il 29,8% del capitale sociale. Azienda italiana caratterizzata dall’elevata tecnologia che sviluppa e produce strumenti medici all’avanguardia dedicati alla diagnostica audiologica e alla video-endoscopia, commercializzati sotto il marchio Invisia.

Di seguito si riportano i principali valori della società alla data del 31 dicembre 2019:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2019	30/06/2020
Valore della produzione	10,05	4,03
EBITDA	0,67	0,16
EBIT	0,28	0,02
Risultato ante imposte	0,29	0,03
Capitale circolante netto	1,99	2,65
Posizione finanziaria netta	(0,45)	(0,40)
Totale attivo	8,20	8,08
Patrimonio netto	4,62	4,62
Numero dipendenti	62	62

Easy4cloud S.r.l., con sede legale in via Francesco Sforza 14, Milano, capitale sociale pari a Euro 253.696,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano, P.IVA 03656750613, R.E.A. MI – 2079125, di cui l’Emittente detiene il 24,64% del capitale sociale. PMI Innovativa proprietaria di EasyCall, applicativo CRM in cloud per call center e contact center.

Di seguito si riportano i principali valori della società alla data del 31 dicembre 2019:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2019	30/06/2020
Valore della produzione	1,37	0,80
EBITDA	0,26	0,20
EBIT	0,11	0,20
Risultato ante imposte	0,08	0,20
Capitale circolante netto	0,41	0,45
Posizione finanziaria netta	0,24	0,10
Totale attivo	1,81	1,94
Patrimonio netto	0,38	0,50
Numero dipendenti	20	22

Keisdata S.r.l., con sede legale in Via Pisacane, 46, Legnano (Milano), capitale sociale pari a Euro 56.520,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano, P.IVA 01142620333, R.E.A. MI –

1514795, di cui l'Emittente detiene il 29,62% del capitale sociale. PMI Innovativa che ha sviluppato una piattaforma informatica di taglia enterprise denominata KRC che consente alle aziende di affrontare e vincere la sfida della gestione delle conformità normative e della gestione dei rischi aziendali.

Di seguito si riportano i principali valori della società alla data del 31 dicembre 2019:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2019	30/06/2020
Valore della produzione	1,23	0,75
EBITDA	0,28	0,16
EBIT	0,03	0,02
Risultato ante imposte	0,02	0,02
Capitale circolante netto	0,12	0,20
Posizione finanziaria netta	0,09	0,15
Totale attivo	1,20	1,22
Patrimonio netto	0,40	0,40
Numero dipendenti	10	11

Microcredito di impresa S.p.A., con sede legale in via Ugo De Carolis 4, Roma, capitale sociale pari a Euro 3.420.770,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle imprese di Roma, P.IVA 09719540966, iscritta all'elenco degli OMC tenuto da Banca D'Italia al n. 12 codice identificativo 31027.6., di cui l'Emittente detiene il 28,45% del capitale sociale. Start-up innovativa attiva nel settore del microcredito.

Di seguito si riportano i principali valori della società alla data del 31 dicembre 2019:

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2019	30/06/2020
Margine di interesse	0,09	0,11
Margine di intermediazione	0,02	0,15
Margine caratteristico		
Risultato ante imposte	(0,20)	0,07
Patrimonio netto	3,29	3,31
Posizione finanziaria netta	(0,87)	(0,19)
Totale attivo	4,27	4,67
Numero dipendenti	2	2

5. PRINCIPALI AZIONISTI

5.1. Partecipazioni

Si riportano di seguito i nomi dei principali azionisti che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

- **PAOLO PESCIOTTO**, nato a Savona, il 27 aprile 1969, C.F. PSCPLA69D27I480R, detiene una partecipazione costituita da n. 1.908.240 Azioni corrispondente al 21,71% del capitale sociale dell'Emittente;
- **RED-FISH S.R.L.S.**, con sede legale in Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano C.F. 10607150967, detiene una partecipazione costituita da n. 477.060 Azioni corrispondente al 5,43% del capitale sociale dell'Emittente;
- **FRANCESCO ROSETTI**, nato a Ravenna, il 28/10/1968, C.F. RSTFNC68R28H199A, detiene una partecipazione costituita da n. 400.000 Azioni corrispondente al 4,55% del capitale sociale dell'Emittente;
- **MARCO TUMULO**, nato a Rovereto, il 28/05/1977, C.F. TMLMRC77E28H612E, detiene una partecipazione costituita da n. 13.200 Azioni corrispondente al 4% del capitale sociale dell'Emittente;

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali tra gli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è direttamente o indirettamente sottoposto a direzione e coordinamento.

5.2. Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, insieme alle relative certificazioni, riportato in allegato al presente Documento di Ammissione sotto la lettera A.

Alla data del presente Documento di Ammissione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura del 31 dicembre 2019, ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie annuali dell'Emittente sottoposte a revisione legale.

Di seguito si riportano di seguito i principali dati relativi al 30 giugno 2020, non soggetti a revisione legale :

<i>(in migliaia)</i>	<i>30 giugno 2020</i>
Valore della produzione	67,16
EBITDA	-61,35
EBIT	-61,35
Risultato lordo	-64,98
Totale attivo	9.388,87
Capitale Circolante Netto	-126,59
Posizione Finanziaria Netta (cassa disponibile)	(1.205,82)
Patrimonio Netto	9.219,20

Nei primi sei mesi dell'anno è mancato l'apporto dei dividendi da parte delle società partecipate che causa COVID-19, in via prudenziale, hanno deciso di non distribuire dividendi.

Lo scorso anno i dividendi avevano inciso per complessivi € 229.746,00.

Considerando l'ottima performance complessiva di tutte le partecipate nel 2019 e l'aumento dell'Ebitda aggregato, il contributo delle partecipate a parità di politica di distribuzione dividendi avrebbe sicuramente generato un profitto a livello di 1H 2020 per l'Emittente.

7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato in allegato al presente Documento di Ammissione sotto la lettera B.

8. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

8.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni

L’Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO³, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

8.2. Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla Data del Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l’Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

8.3. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

8.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l’impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

9. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente ha intenzione di utilizzare i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per effettuare nuove operazioni di investimento mediante assunzione di partecipazioni in società operanti in settori caratterizzati da una forte componente *digital* che hanno dimostrato adeguata solidità anche nel corso della crisi causata dall'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19.

L'Emittente dichiara che, a proprio giudizio, il proprio capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze.

10. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

L'Emittente dichiara:

- (a) che nessuna azione è stata né sarà presa in relazione alle Obbligazioni da esso, dai suoi affiliati o da qualsiasi altra persona che agisca per suo conto, che permetta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia o all'estero, se non in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili alle Obbligazioni; offerte individuali delle Obbligazioni o la cessione delle stesse in Italia o all'estero potranno essere effettuate solo in conformità con le disposizioni del Regolamento del Prestito e con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti tempo per tempo applicabili alle Obbligazioni medesime;
- (b) di non aver promosso alcuna offerta pubblica delle Obbligazioni presso la Consob per ottenere dalla stessa l'approvazione di un documento di offerta in Italia;
- (c) di non aver promosso alcuna offerta delle Obbligazioni negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone, né in alcun altro Paese in cui il Collocamento non sia consentito dalle competenti autorità ("**Paesi Esclusi**"); le Obbligazioni non saranno pertanto registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualunque altro dei Paesi Esclusi;
- (d) di non aver offerto, venduto o collocato, e che non offrirà, venderà o collocherà, e che non ha circolato e non farà circolare e non ha reso e non renderà disponibili in Italia le Obbligazioni né qualsiasi altro materiale di offerta relativo a tali Obbligazioni se non a Investitori Professionali e in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia o nel relativo paese in cui è svolta l'Offerta;
- (e) la successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia e all'estero sarà riservata ai soli Investitori Professionali, e, pertanto, le Obbligazioni non potranno essere oggetto di offerta al pubblico così come definita dal Testo Unico della Finanza e dai relativi regolamenti attuativi Consob tempo per tempo vigenti.

In relazione alla successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia, l'articolo 100-*bis* del Testo Unico della Finanza richiede anche il rispetto sul mercato secondario delle regole dell'offerta al pubblico e degli obblighi informativi stabiliti nel Testo Unico della Finanza e dei relativi regolamenti Consob di attuazione, a meno che la circolazione successiva di cui sopra sia esente da tali norme e requisiti ai sensi del Testo Unico della Finanza e dei relativi regolamenti Consob di attuazione.

ALLEGATI